

A PARTIRE DA
AL MESE **484€***



CERCHI E
PNEUMATICI
INVERNALI
OMAGGIO



ABBONATI



MENU CERCA

LA STAMPA

IL QUOTIDIANO

ABBONATI

ACCEDI

MGO
Marco Gallo
ODONTOIATRIA

MGO
Marco Gallo
ODONTOIATRIA

A PARTIRE
484€



Sei qui: [Home](#) > [Cuneo](#)

Il Festival delle passioni coltivate ne L'Orto delle arti

Da domani a Cuneo quarta edizione della rassegna che porterà in città tanti ospiti e numerosi appuntamenti che spaziano dalla letteratura alla cucina, dallo sport alla robotica

VANNA PESCATORI

27 Marzo 2019 | Modificato il: 27 Marzo 2019 | 2 minuti di lettura



Il tema «Luce» illumina la quarta edizione de «L'Orto delle arti», la prima della kermesse di Cuneo che si fregia del titolo di Festival delle passioni. Cento appuntamenti in quattro giorni per soddisfare le proprie inclinazioni, in ambiti molto diversi: dalla letteratura alla cucina, dall'arte allo sport, dal fashion design al make up, alla robotica.

«Per la prima volta, dopo tre edizioni residenziali, abbiamo voluto coinvolgere la città, espandendo le location sia nel numero sia nella geografia, oltre Foro boario», spiega Monia Re di Kairòs Eventi che firma il

progetto con Valter Castellino, fin dal debutto. La crescita è stata esponenziale. Ieri erano già 900 le persone prenotate, gli incontri sold out una ventina. Riprende: «Abbiamo pensato anche di rinnovare il modo di guardare la città, portando per la prima volta a Cuneo, i tour panoramici con l'autobus rosso scoperto, come avviene a Torino e nelle città d'arte. Un'altra novità sono le salite sulla Torre civica con due nuove modalità: una inclusiva e un'altra con la partecipazione di un'attrice che proporrà pillole di storia collegandosi all'idea della luce».

Per preparare un programma così articolato, Kairòs Eventi ha chiamato a raccolta le forze cittadine, fra cui l'Accademia di Belle Arti di Cuneo che domani (giovedì 28 marzo) alle 17, inaugurerà a Palazzo Samone, un'esposizione dei progetti realizzati dagli studenti, che hanno progettato il manifesto del Festival, e il Premio Luce, una sorta di Oscar, in argento, che verrà consegnato venerdì, alle 18, al Cinema Monviso, allo scrittore Brunello Cucinelli, autore de «Il sogno di Solomeo», ospite dell'Orto e delle Antepreme di Scrittorincittà. Altri giovani coinvolti: gli studenti del settore turistico dell'Istituto Grandis, impegnati nell'accoglienza e i giovani informatici della Scuola di Robotica.

Campioni dello sport

Tra i campioni dello sport Nicola Dutto, atleta paraplegico, asso del motociclismo, e Luca Mazzone, protagonista paralimpico che presenterà il suo libro «Tornare alla luce, dopo un tuffo nel mare», sabato alle 17,30, al Ping. Il Ping è uno dei 16 spazi che accoglieranno workshop, laboratori e incontri. Sala San Giovanni, che domani alle 21, farà da cornice al concerto d'apertura del festival con il gruppo QuHartetto, diventerà la sede di dimostrazioni di pilates con Anna Maria Cova che ha portato il metodo in Italia. Coinvolti anche i Marlene Kuntz per i quali si aprirà sabato, alle 17, l'auditorium Foro boario e il «re della birra», Teo Musso, tra gli ospiti di quattro incontri dedicati all'arte della cucina, con chef stellati, all'Open Baladin, in occasione dei festeggiamenti per i 40 anni che Musso condividerà con Elio Parola, guida del locale.

Qui domenica, Guido Guglielminetti, il bassista di Francesco De Gregori, presenterà, alle 18, il libro «Essere...basso - Piccole storie di musica».

Il debutto del Festival delle passioni sarà domani alle 13, nel Make up studio di Federica Ambrogio che insegna ad essere «Perfetta in 15 minuti, dal trucco ai capelli». Sempre domani s'inaugurerà, alle 17, a Palazzo Samone la mostra «Al chiaror di una lanterna», un'esposizione di cartoline e fotografie d'epoca di Cuneo e lampade antiche a cura di Ober Bondi e Gianpaolo Marro. La mostra proseguirà nei weekend fino al 14 aprile.

Neovincitore

Fra i protagonisti del Festival delle passioni ci sarà anche il neovincitore di Italia Got Talent: Antonio Sorgentone che ha conquistato il titolo venerdì scorso. «Quando l'abbiamo invitato, oltre un mese fa, non lo sapevamo. Una 'scintilla' in più al nostro caleidoscopio», conclude Monia Re.

Tutto il programma e le prenotazioni (costi variabili da 3 euro a 40, ma numerosi incontri sono gratuiti con obbligo di prenotazione) su www.ortodellearti.it